

Da Eima International un'iniezione di fiducia per tutta la filiera



Eima International è finita ma di questa edizione si parlerà a lungo tra gli addetti ai lavori. Durante tutti e cinque i giorni di svolgimento dal **9 al 13 novembre** scorsi, il quartiere fieristico bolognese è stato letteralmente preso d'assalto da un pubblico numeroso che, secondo i dati forniti da **FederUnacoma**, la federazione nazionale dei costruttori di macchine per l'agricoltura, è stato di **327.100 unità**, **57.300** delle

quali **provenienti dall'estero**.

Il 2022 ha segnato il ritorno della manifestazione ai livelli pre-pandemici con **1.500 case costruttrici presenti, 480 delle quali provenienti dall'estero** in rappresentanza di **40 Paesi e con visitatori da 160 Nazioni. 128.000 i metri quadrati occupati dagli stand** espositivi suddivisi tra i cinque classici e affermati saloni tematici: Eima Components, Eima Idrotech, Eima Green, Eima Digital ed Eima Energy.

I numeri sono lì a testimoniare il successo della rassegna ma oltre alle cifre, comunque da record, crediamo che contino le **positive sensazioni respirate tra gli stand** e che dovrebbero garantire nuovo vigore a tutta la filiera agromeccanica, dopo gli stress patiti a causa della pandemia e della guerra in corso alle nostre porte.

In questo scenario complicato va dato merito a **FederUnacoma, organizzatrice della rassegna, di non avere mai interrotto il canale di comunicazione con i propri espositori e visitatori**, mantenendo nel contempo viva l'interlocuzione con le istituzioni e i vari governi che si sono succeduti in questi anni; un lavoro delicato ma che ne ha messo in luce la preparazione e la tenacia.

L'edizione 2022 ha quindi ulteriormente rafforzato la penetrazione del brand Eima International presso gli operatori del settore: agricoltori, contoterzisti, tecnici di campo, rappresentanti della distribuzione e del settore dei componenti, di enti, associazioni e istituzioni che a vario titolo cooperano nel variegato mondo dell'agromeccanica.

Tra gli aspetti caratterizzanti della rassegna c'è senza dubbio, da sempre, la **capacità di attrarre visitatori da ogni continente, in virtù anche di una proposta espositiva che offre macchine, sistemi e servizi per le diverse necessità di un'agricoltura da praticare in ogni area del mondo.**

Ad Eima International, infatti, non sono soltanto le macchine agricole ed i sistemi tecnologicamente avanzati a catturare l'attenzione del visitatore ma anche le proposte di **attrezzature basiche**, poco usate in Europa ma **che trovano eccezionali sbocchi di mercato in numerosi Paesi emergenti** o in aree dove la capacità di investimento degli agricoltori è ancora limitata.

Si fa abbastanza presto a parlare di **digitalizzazione, elettrificazione ed elettronica**, di **sistemi di coltivazione a basso impatto ambientale**, di **risparmio nell'utilizzo dei mezzi tecnici** il tutto coniugato alla necessità della **sicurezza degli operatori** durante il lavoro. Quando però **tra gli stand queste tecnologie si toccano con mano**

e sono pronte per il mercato si comprende quanto lavoro ci sia dietro e anche la grande necessità di formazione da parte di chi questi sistemi li dovrà utilizzare sul campo; ecco un'altra grande sfida che va affrontata presto.

La prossima edizione di **Eima International** si terrà dal **6 al 10 novembre 2024**.

Marco Limina

L'articolo completo sarà pubblicato sul n. 38/2022 de *L'Informatore Agrario* e disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale























































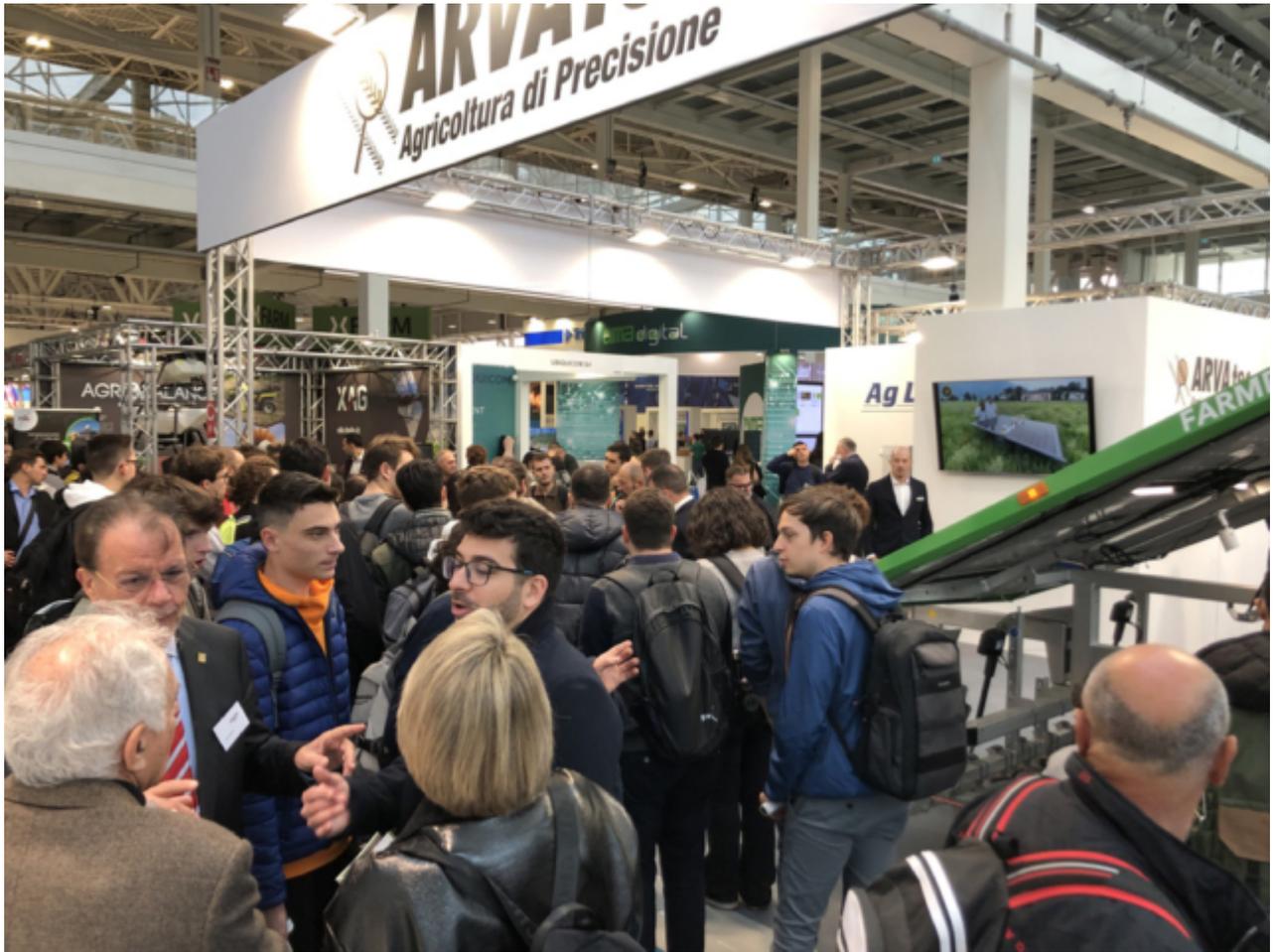




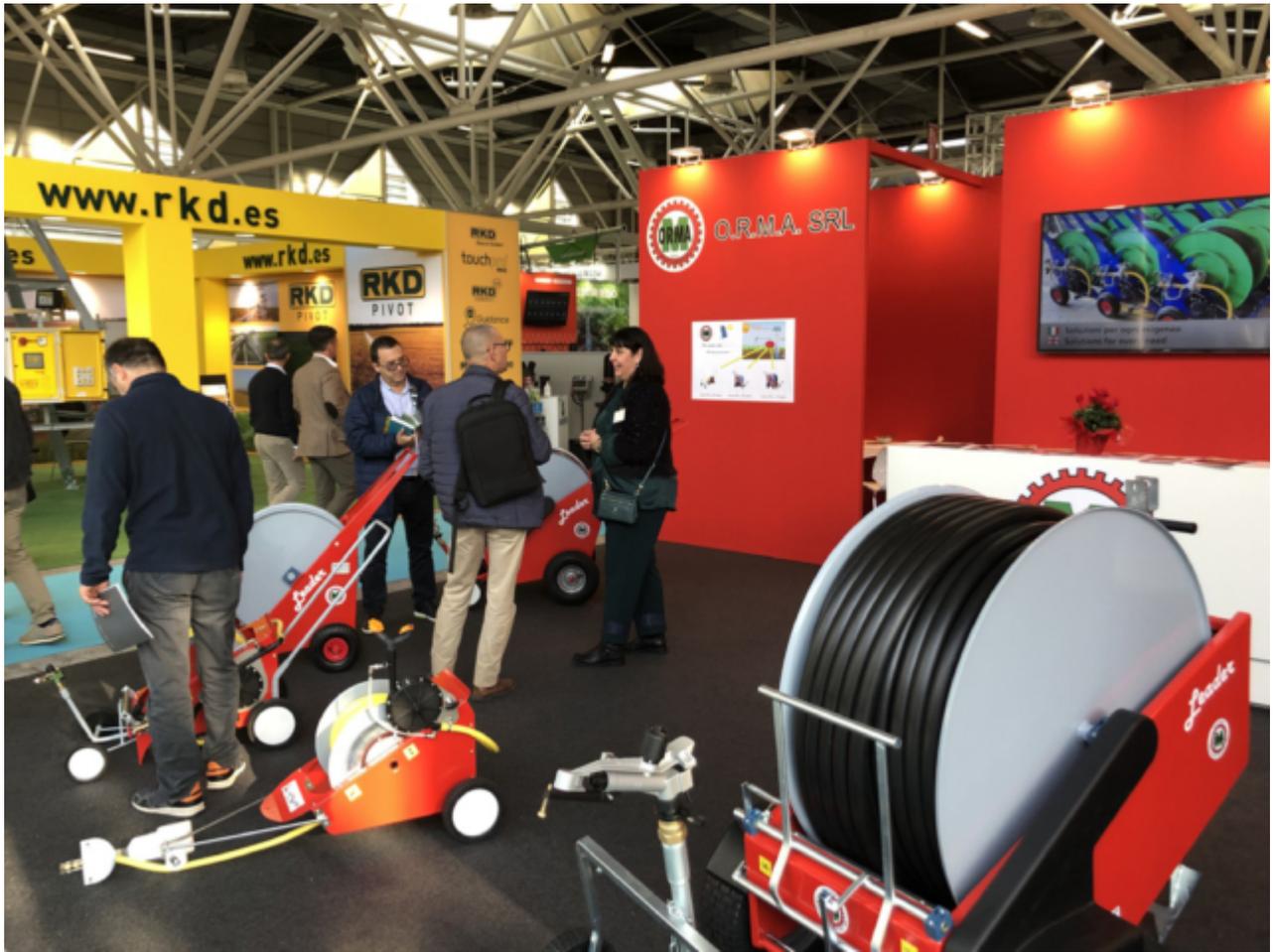






















© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE